



OGGI

*Paramount Channel* ripropone, stasera alle 21.10, *Easy Rider*, film manifesto, considerato da molti critici come il film simbolo della *New Hollywood*, ovvero di quella fortunata stagione di rinnovamento del cinema americano fiorita tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio degli anni Ottanta. Diretta e interpretata da un leggendario Dennis Hopper, con Peter Fonda e Jack Nicholson (che ebbe la *nominazione* all'oscar come miglior attore non protagonista) la pellicola racconta il viaggio tra "libertà e paura", come recita il sottotitolo italiano, attraverso l'America, da Los Angeles alla Louisiana di due motociclisti sui loro *chopper*, in assoluta libertà, chiamata a fare i conti con l'ostilità e l'intolleranza della gente, che aprirà la strada ad un drammatico finale.

E' tra le opere che maggiormente esprimono e rappresentano la controcultura del Sessantotto americano, che vede nel tema del viaggio e della strada uno dei suoi più pregnanti simboli (come non ricordare *On the road* di Jack Kerouac?)

*Easy Rider* si aggiudicò il premio per la miglior opera prima al 22° Festival di Cannes ed è stato scelto per la conservazione nel *National Film Registry* della Biblioteca del Congresso degli Stati Uniti.

Leggendaria è anche la colonna sonora, divenuta essa stessa oggetto di culto, che si compone di brani della musica pop e rock di quegli anni, molti dei quali divenuti celeberrimi, come *Born to Be Wild* degli Steppenwolf (che potete vedere e ascoltare sotto, che accompagna i titoli di testa), Mitico, da vedere assolutamente.

## DOMANI

Film monumento, e testimonianza di come anche una commedia possa assurgere a toni epici, nonché ad una riflessione sociale profonda, *C'eravamo tanto amati* è probabilmente il capolavoro di Ettore Scola e di sicuro uno dei più importanti film italiani degli Anni Settanta.

Va detto che tutti gli elementi - autore, sceneggiatori, interpreti - danno il meglio di sé. Il risultato è impareggiabile, e quella che nel plot è la storia di tre amici che hanno combattuto insieme nella Resistenza, e ritrovandosi per caso dopo diversi anni traggono il bilancio delle loro vite, diventa il memorabile racconto di una stagione nevralgica della storia d'Italia: dalle speranze accese dall'avvento della democrazia ai cambiamenti che massificano ed edulcorano gli ideali. Non rimane che adattarsi.

I protagonisti della storia sono interpretati da Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Stefano Satta Flores,

Stefania Sandrelli e Aldo Fabrizi. Gustose le apparizioni, nel ruolo di se stessi, di Mike Bongiorno, Ugo Gregoretti, Federico Fellini, Vittorio De Sica (cui il film è dedicato, perché il grande autore morì durante le riprese) e Marcello Mastroianni. La sceneggiatura è firmata da Age & Scarpelli, insieme allo stesso Scola.

La pellicola si aggiudicò il *Gran Premio* al Festival cinematografico internazionale di Mosca, un premio *César* per il miglior film straniero e tre nastri d'argento. Il film è stato successivamente inserito nella lista dei *100 film italiani da salvare*, "100 pellicole che hanno cambiato la memoria collettiva del Paese tra il 1942 e il 1978".

Domenica notte, su RaiMovie, all'1.15.

Facebook Comments

## Potrebbe interessarti anche:



Ettore Scola a  
San Marco in  
Lamis



- Ralph De Palma  
torna a casa



- Nicola Ragone,  
quando il  
cortometraggio  
diventa genere (e  
perfezione)



- La forza delle  
donne contro la  
violenza che vela  
le ali

Clicca sul pulsante per scaricare l'articolo in Pdf 

Hits: 11